

lingue comunitarie

**Charity starts at home /
La solidarité c'est l'affaire de tous /
Freiwillig aktiv! / Seamos solidarios**

Linea guida condivisa. Responsabilità.

Compito unitario in situazione. Riflettere e individuare in modo collettivo e condiviso una realtà bisognosa di aiuto vicina agli studenti, prospettare una serie di azioni e iniziative per un progetto di volontariato.

Obiettivi formativi. L'alunno:

- legge e comprende sia in modo globale che selettivo un testo scritto (ricezione scritta);
- produce un breve testo scritto lineare, coeso, lessicalmente appropriato e corretto da un punto di vista morfosintattico (produzione scritta);
- produce un testo orale lineare, coeso e lessicalmente appropriato (produzione orale).

Attività laboratoriali. Il livello dei testi scritti proposti è indicativamente A2. Essi saranno principalmente di tre tipi, comunque sempre autentici, didattizzati dall'insegnante o accompagnati da un glossario e da alcune note: articoli di giornale in lingua inglese; pagine web o opuscoli di associazioni di volontariato, organizzazioni non governative...; lettere o e-mail scritte da coetanei che vivono in un paese anglofono o che studiano, come i nostri studenti, inglese come LS.

Agli studenti verrà chiesto di produrre lettere informali e brevi paragrafi in cui raccontano in terza persona esperienze di vita molto diverse dalla loro, ma alle quali si sentono vicini e dalle quali sono stati appassionati e coinvolti.

Il lavoro finale, come accennato, sarà un piccolo libretto, un video o un più tradizionale cartellone in lingua in cui si racconta, attraverso un percorso di brevi testi, immagini e parole chiave, la situazione che il gruppo ha preso a cuore e per la quale ha deciso o propone di aderire ad un'iniziativa o di intraprendere azioni di solidarietà. Nella fase di produzione del lavoro finale, che sarà elaborato in piccoli gruppi, si intende promuovere l'aspetto della condivisione non già dei meri contenuti, quanto piuttosto dei valori e degli ideali a cui gli studenti sono stati motivati e in cui credono, attraverso, soprattutto, la messa in comune in classe. Si tratterà verosimilmente

di una narrazione/presentazione. L'aspetto di creatività, infine, non deve rimanere in secondo piano. Si auspica infatti che il progetto di lavoro funga da vero e proprio motore, tanto in termini di azioni che i ragazzi intraprenderanno, quanto in termini di motivazione e passione riversate nella fase di progettazione ed elaborazione.

Le funzioni linguistiche e i contenuti messi in gioco in questa Ua, in termini di pre-requisiti e di obiettivi finali, sono:

Funzioni:

- *Introducing other people*
- *Describing a person*
- *Describing a country*
- *Telling a story*
- *Expressing comparisons*
- *Making suggestions*

Grammatica:

- *Simple past*
- *Present simple/ present continuous*
- *Can/can't*

Lessico:

- *Science*
- *History*
- *Geography and Environment*
- *Local culture*
- *Political and social setting*

In questa attività la linea guida condivisa non si riferisce solo ad un aspetto di lavoro e di rendimento, quanto piuttosto ad un obiettivo trasversale che coinvolge ciascun ragazzo e la comunità a cui appartiene, piuttosto che il singolo studente. Si tratta di lavorare in termini macro, più sulla responsabilità verso le realtà conosciute e prese in considerazione durante l'Unità di apprendimento. Certamente sarà difficile entrare nel merito della valutazione della linea guida condivisa, dal momento che non entra in gioco solo lo studente, ma ogni ragazzo come appartenente ad una comunità e ad una famiglia. Pertanto, come si potrà leggere più avanti, la valutazione non po-

trà che tenere conto delle prove intermedie e della correttezza e accuratezza del prodotto finale, e non già del valore delle azioni intraprese o che i ragazzi decidono di intraprendere o proporre.

Si potrebbe pensare di fare eleggere a tutti gli studenti il progetto migliore fra tutti quelli proposti e di aderirvi come classe, in modo da non disperdere le energie, tenere sotto controllo l'andamento del progetto (lavoro che spetterebbe all'insegnante di lingua inglese, in questo caso, al coordinatore o all'intero consiglio di classe).

Fase 1. Warm up. Being a child (10-15 minuti). Nella forma del tradizionale brainstorming l'insegnante chiede alla classe di suggerire le parole fondamentali (aggettivi, nomi, verbi) che caratterizzano o rappresentano la loro età, in particolare concentrandosi sugli aspetti positivi e i punti che considerano di forza e irrinunciabili. Ecco come potrebbe essere proposta questa prima fase:

Teacher: *What are the most important things a child should have or do at your age?*
Students:



Fase 2. Reading comprehension (35-40 minuti). In questa seconda attività dell'Unità di apprendimento si propone ai ragazzi la lettura di un breve testo tratto dal sito <http://www.amnesty.org> (*learn about human rights / children and human rights*), per introdurre il tema dei diritti umani in riferimento, come recita il compito unitario in situazione, ad una realtà vicina agli studenti, come può essere quella delle diverse esperienze, vite e speranze dei loro coetanei in molti Paesi del mondo. Questa fase ha principalmente lo scopo di introdurre i ragazzi alla tematica e sensibilizzarli. Ecco un esempio di testo che può essere proposto e le domande a cui gli studenti devono rispondere (sottolineati i frammenti in cui si trova la risposta a ciascuna delle domande proposte).

Read the following article from <http://www.amnesty.org> and answer the questions:

1. Which forms of violence do many children across the world suffer?
2. Who or what do child soldiers "work" for?

3. Why do many children choose to become child soldiers?
4. What can happen to them in a combat?
5. Why do many children in the world miss their education?

Children and human rights

Across the world children are denied (= ai bambini vengono negati) their human rights, including, for example, their right to education. They are recruited into armed forces. They are subjected to the death penalty, disappear, are punished by cruel and inhumane methods or suffer many other forms of violence. Child soldiers: worldwide, hundreds of thousands of children under 18 have been affected by armed conflict. They are recruited into government armed forces, paramilitaries, civil militia and a variety of other armed groups. Often they are abducted at school, on the streets or at home. Others enlist "voluntarily", usually because they see no alternatives. But international law prohibits the participation in armed conflict of children aged under 18! This means that in reality girls and boys illegally and under force, participate in combat where frequently they are injured or killed. Such children are robbed of their childhood and exposed to terrible dangers and to psychological and physical suffering. These and many other children are not given the right to education. Everyone has the right to education, which should be available free to all at least at the primary level. Education is also indispensable in realizing other human rights. Across the world many children miss out on their education because:

- they work;
- they are recruited into armed forces;
- their families do not have the means to pay for schooling;
- discrimination and racism undermine their chance to receive an education;
- they face violence as they pursue their education.

School fees and related costs are a common barrier to education. These charges are a greater burden for children from poor families, and they incredibly affect those who are racial and ethnic minorities, members of Indigenous communities and migrants.

Fase 3. What do you think? Written production (25-30 minuti). In questa terza fase si chiede agli studenti di scrivere un breve testo (80-100 parole) in cui parlano di quanto emerso nelle prime due fasi dell'attività. Il testo può avere la forma della lettera informale a un amico o di un paragrafo in cui spiegano ciò che hanno appreso. Per entrambe le tipologie testuali vengono offerti agli studenti dei prompts:

Lettera informale:

Dear xxx,
 I'm writing to tell you about something interesting I read...
 ...

Write me soon/Chat later/A big hug

Testo breve:

This morning at school I read an article about...

Nella seconda parte della lezione, l'insegnante legge e corregge, mettendolo in comune con il resto della classe, il testo di alcuni studenti, mettendone in luce gli aspetti positivi e i punti di forza, così come i punti deboli e gli errori commessi. A questo punto è possibile chiedere agli studenti di elaborare come lavoro domestico (che verrà valutato) il testo che non hanno scelto in classe.

Fase 4. Surfing the net (1 ora). (Questa fase dell'attività dovrebbe essere condotta, dove possibile, in un laboratorio informatico con almeno un accesso a internet per ogni gruppo). A questo punto l'insegnante, che aveva già menzionato agli studenti la possibilità di intraprendere concretamente un qualche tipo di azione per aiutare situazioni come quelle di cui hanno letto, propone ai ragazzi di lavorare in piccoli gruppi con questi obiettivi:

- trovare su internet, seguendo i suggerimenti e le indicazioni date dall'insegnante, situazioni che vedano come sfortunati protagonisti dei bambini per cui si potrebbe proporre un progetto di volontariato di classe. Ad esempio, l'insegnante invita gli studenti a visitare i siti di alcune tra le più note associazioni:



- Trovare informazioni su come contribuire alle attività proposte da queste associazioni/organizzazioni.
- Elaborare una presentazione della situazione che si intende promuovere ed aiutare a risolvere.
- Presentare un progetto di solidarietà e volontariato in riferimento alla situazione scelta (raccolta di fondi, partecipazione ad iniziative, iscrizione ad una newsletter, elaborazione di materiale informativo da mettere in vendita a scuola, tornei sportivi con ingresso a pagamento...)

Fase 5. It's up to us! Elaborazione definitiva del prodotto finale. (2 ore). Con l'aiuto del-

l'insegnante, ogni gruppo progetterà e darà una veste definitiva alla sua proposta, presentandola alla classe con un programma per la presentazione di slide, attraverso un cartellone o un piccolo opuscolo.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Verifica (1 ora). Ha l'obiettivo di testare la loro competenza di ricezione scritta. Questa prova potrebbe presentarsi come l'attività di **fase 2**, arricchita da più e diversi esercizi di comprensione scritta. La fonte dell'articolo potrebbe essere diversa, ma sempre, naturalmente, attinente alla tematica proposta.

Suggerito di seguito un breve testo tratto dal sito internazionale di "Medici senza frontiere" (<http://www.msf.org>), e due tipologie di esercizi che possono essere elaborate per questo tipo di articolo (sottolineati i frammenti in cui si trova la risposta a ciascuna delle domande proposte).

Read the article and mark the following sentences true or false :

- Tuberculosis kills many people every year in western countries
- International institutions do a lot for children suffering from TB
- Almost half of the population suffering from TB is represented by children
- One of the objectives of MSF is to help more children suffering from TB

Read the text and answer the following questions:

1. What is MSF doing in Liberia?
2. Is TB easy to diagnose in children?
3. What is the main problem for parents and families of children suffering from TB?

Tuberculosis: five reasons to focus on children

Each year, TB silently kills about two million people, almost exclusively in developing countries. Among the anonymous victims of the disease, children are literally excluded from international efforts against TB, even though they represent more than 20% of the affected population. MSF has set as a goal to enrol more children in its TB programmes. Today, in Angola, 25% of our TB patients are children; in Ambo (Indonesia) they represent 24% of patients, in Mozambique 18%, in Somalia 17%. Since December 2005, in Monrovia (Liberia), MSF provides TB treatment to more than a hundred children in Island Hospital. Here are five good reasons to focus on children:

- Policies to fight TB overlook children's fate
- TB is difficult to diagnose in children
- TB is particularly deadly among young children
- Paediatric formulations and anti-TB drugs are not available
- Treatment for children is heavy for parents and family

La valutazione finale per questa Ua terrà presente da una parte il risultato della verifica delle competenze di ricezione scritta, della produzione scritta domestica della **fase 3** e della presentazione (competenza di produzione orale e scritta) del lavoro fi-

nale. **Eccellente**: un raggiungimento degli obiettivi pari o superiore all'85%; **accettabile**: per un raggiungimento degli obiettivi compreso tra il 65 e il 74%.

Francesca Bosio

francese

Obiettivi formativi. L'alunno:

- conosce il lessico relativo alla solidarietà;
- comprende un breve testo e un breve filmato;
- elabora un breve elenco delle azioni da compiere per la realizzazione del progetto e successivamente redige un breve testo.

Attività laboratoriali. La scuola ha fra i suoi obiettivi quello della formazione del cittadino. Ciò significa educare al dialogo, al confronto, all'accoglienza, al pluralismo, alla reciprocità. Affinché ciò non sia una semplice enunciazione di principi, ma si traduca in una reale capacità di operare, è importante far sperimentare agli alunni situazioni concrete che vanno affrontate e gestite guardando agli altri come dei pari. La realizzazione di un progetto di volontariato traduce in pratica la naturale propensione dei ragazzi all'empatia e li rende consapevoli che ogni cambiamento ha bisogno del contributo di ciascuno.

Il percorso prevede di partire dal concetto di *solidarietà*, evidenziandone alcune manifestazioni, per arrivare all'individuazione di un caso che permetta la realizzazione di un intervento da parte degli alunni della classe e che coinvolga, possibilmente, tutta la scuola.

Fase 1 (60 minuti circa). L'insegnante propone il questionario (*Tabella 1*) agli alunni e ne annota le risposte sulla lavagna. L'insegnante si sofferma brevemente sui risultati del questionario e fa riflettere gli alunni sul bisogno di aiuto da parte di ciascuno. Chiede quindi di elencare quanti più vocaboli relativi alla solidarietà e nel caso ne fornirà la traduzione.

I vocaboli menzionati potranno essere raggruppati nella *Tabella 2*, data a titolo di esempio.

Fase 2 (30 minuti circa). L'insegnante chiede di nominare, in italiano o in francese, situazioni o categorie di persone

Tabella 1

En cas de problèmes dans la vie quotidienne, sur qui comptez-vous?	1 ^{er} choix	2 ^{ème} choix	3 ^{ème} choix
Vos parents			
Vos amis/copains			
Vos frères/sœurs			
Vous-mêmes			
Vos grands-parents			
Vos professeurs			
Vos voisins			
Une association (sportive, religieuse...)			

Tabella 2

aider les autres	aider, aide, besoin, personne, gens, monde, difficulté, écouter, prochain, générosité, fraternité, secours
s'aider mutuellement	entraide, partage, soutien, empathie, partager, cohésion, respect, généreux
l'union fait la force	courage, force, amour, amitié, ensemble, union, uni, confiance
les personnes sur qui compter	parent, frère, collègue, société, ami, famille, voisin, professeur
les associations, le bénévolat	participer, association, don, donner, action, social, accueillir, bénévolat, agir, misère, réseau

bisognose di aiuto, curando che siano menzionate anche quelle che possono far parte dell'esperienza degli alunni, come: *aide aux élèves en difficulté, lutte contre les discriminations, accueil des étudiants étrangers, aider les personnes démunies, aider les victimes des catastrophes, personnes âgées, handicapées ou malades, assistance aux personnes défavorisées...* Quanto proposto dagli alunni viene trascritto alla lavagna.

Fase 3 (60 minuti circa). L'insegnante presenta alcuni cortometraggi che propongono esempi di solidarietà, seguiti dalle testimonianze di bambini che si adoperano per gli altri (*Sitografia 1*). Il tema ricorrente nei cartoni animati è che sono sufficienti piccoli gesti per aiutare qualcuno. L'insegnante farà notare che questo concetto è sintetizzato dallo scambio di battute conclusivo: «*C'est pas grande chose*»; «*Oui, mais pour moi c'est beaucoup*». L'insegnante guida la classe nella comprensione globale dei video ponendo alcune domande: *Qu'est-ce que le personnage principal fait pour son ami? Comment aide-t-il les adultes qu'il rencontre? Quel problème a l'homme/la femme qu'il rencontre? Qu'est ce que les garçons et les filles ont organisé pour les personnes âgées? Qu'est-ce qu'ils vont faire pour les enfants du Sahel?...* Terminata la comprensione, l'insegnante consegna a ciascun alunno un elenco di parole ed espressioni e chiede di sottolineare quelle effettivamente usate nei filmati.

Fase 4 (40-60 minuti). L'insegnante chiede se qualcuno sia al corrente di qualche attività di volontariato o iniziativa di solidarietà ed eventualmente se vi partecipi direttamente. L'insegnante propone quindi di progettare un'iniziativa che possa essere realizzata a scuola e, dopo aver sentito i suggerimenti del gruppo classe, presenta alcune pagine web di scuole francesi che hanno realizzato una colletta alimentare (*Sitografia 2*) e propone di realizzare la stessa iniziativa a beneficio della locale mensa dei poveri o della colletta svolta da qualche parrocchia o ente di assistenza. Il gruppo classe, con la supervisione dell'insegnante, definisce i punti per l'organizzazione della colletta alimentare e la suddivisione dei compiti. A titolo esemplificativo si suggeriscono:

1. *se renseigner sur les produits à collecter;*
2. *demander au principal la permission de tenir la collecte;*
3. *choisir un nom ou un thème;*
4. *réaliser des dépliants ou affiches pour promouvoir la collecte de denrées alimentaires;*
5. *récolter les denrées alimentaires le jour dit;*

Sitografia 1

<http://www.podcast.tv/video-episodes/la-solidarité-vii-3798090.html>

Nel primo episodio un bambino aiuta un compagno ingessato ad una gamba a portare lo zaino. Nel secondo il bambino cede al compagno un po' della sua merenda. Nell'intervista ai bambini si parla della loro partecipazione a un progetto per aiutare i bambini del Sahel.

<http://www.podcast.tv/video-episodes/la-solidarité-v-3798089.html>

Nel primo episodio il bambino incontra una persona che chiede l'elemosina. Nel secondo acquista del pane per un'anziana signora che ha problemi di deambulazione. Nel terzo episodio si parla di bambini ospedalizzati. Nell'intervista si parla di solidarietà.

<http://www.podcast.tv/video-episodes/la-solidarité-iv-3798088.html>

Nel primo episodio un bambino aiuta un compagno ingessato ad una gamba a portare lo zaino. Nel secondo aiuta un compagno a prepararsi per il compito di matematica. Nell'intervista i ragazzi illustrano un "Gioco dell'oca della solidarietà".

<http://www.podcast.tv/video-episodes/la-solidarité-viii-3798087.html>

Nel primo episodio il bambino aiuta un cieco ad attraversare la strada. Nel secondo cede al suo amico povero alcuni addobbi per il suo albero di Natale. Nell'intervista i bambini raccontano della loro iniziativa di suonare e cantare in una casa di riposo per anziani.

Sitografia 2

<http://lewebpedagogique.com/educationcivique/la-banque-alimentaire-au-college/>

<http://leconseildescm2.kazeo.com/Annee-2009-20100/209-2010,a2033537.html>

<http://www.i-canut.com/commentaire-billet-14000-assos-98.html>

<http://netia59a.ac-lille.fr/j-jaures.spol/spip.php?article11>

http://etab.ac-poitiers.fr/coll-menigoute/IMG/pdf/La_collecte_nationale_des_Banques_Alimentaires.pdf (locandina che pubblicizza la colletta alimentare in una scuola)

http://www.clg-lespres.ac-versailles.fr/cesc/affiche_collecte.htm (locandina che pubblicizza la colletta alimentare in una scuola)

<http://blog.crdp-versailles.fr/fcil2009ejm/index.php/post/06/11/2009/Affiche-pour-la-Banque-alimentaire> (alcune locandine del banco alimentare)

6. *livrer les provisions récoltées;*
7. *préparer des dépliants ou des affiches pour remercier les personnes qui ont participé à la collecte et mentionner la quantité de nourriture qui a été collectée et donnée.*

Fase 5 (60 minuti circa). La classe viene divisa in gruppi, che cureranno la realizzazione dei testi relativi ai punti 2, 3, 4, 7 su elencati, prevedendo di dare a più gruppi l'incarico di curare i testi dei punti 3 e 4 per disporre di più versioni.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Per la verifica della padronanza del les-

sico, l'insegnante consegnerà a ciascun alunno la *Tabella 3*, chiedendo di effettuare gli abbinamenti.

La verifica della comprensione orale sarà effettuata nella **fase 3** attraverso le domande, l'elenco dei vocaboli e delle espressioni menzionate nei filmati.

La comprensione scritta sarà verificata attraverso un questionario sui testi delle pagine proposte in *Sitografia 2*.

Per la valutazione si considererà *accettabile* l'aver risposto correttamente complessivamente al 60% delle prove proposte. Il livello sarà considerato *eccellente* se l'alunno avrà risposto correttamente all'80% delle prove.

Tabella 3

solidarité		Liaison étroite de ceux qui se traitent comme frères
discrimination		Action de collecter, de réunir des choses, des fonds ...
association		Aide que l'on donne
bénévolat		Événement qui cause de graves bouleversements
entraide		Sentiment de responsabilité et de dépendance réciproque au sein d'un groupe de personnes
fraternité		Personne qui n'a pas de ressources suffisantes sur le plan économique et social
secours		Mise à part d'une personne, d'un groupe social ou ethnique à son détriment.
démuni		Union établie entre plusieurs personnes dans un intérêt commun.
catastrophe		S'aider les uns les autres
collecte		Activité qui est faite gratuitement

Per il monitoraggio l'insegnante terrà in considerazione la partecipazione, l'impegno, l'interesse e chiederà di rispondere ad un questionario come il seguente:

	vrai	faux
La pauvreté touche seulement les pays du Tiers Monde		
On a besoin de la solidarité pour avancer		
La solidarité c'est le contraire de l'indifférence		
Les autres ont autant d'importance que moi-même		
La solidarité, ça demande trop de temps		
Les autres, cela ne me regarde pas vraiment		

Luciano Nisticò

tedesco

Obiettivi formativi. L'alunno:

- riflette e individua in modo collettivo e condiviso una realtà bisognosa di aiuto vicina;
- progetta con la classe un'attività di volontariato realizzabile e verificabile;
- acquisisce il lessico e le forme di base per comprendere e parlare del mondo del volontariato in lingua tedesca.

Attività laboratoriali. L'Ua consiste di 4 fasi:

- nella prima, di ricognizione, saranno individuate le associazioni di volontariato e le realtà bisognose presenti sul territorio della scuola (1. *Die Sozialeinrichtungen der Stadt*);
- nella seconda, di sensibilizzazione, gli studenti saranno chiamati a comprendere cosa possono offrire in termini di tempo e di attività agli altri (2. *Wochenplan und Zeitbank der Klasse*);
- nella terza, di pianificazione, la classe si recherà nella struttura prescelta e incontrerà un operatore, che intervisterà per individuare i bisogni degli utenti (3. *Besuch und Interview*);
- nella quarta verrà formulato il progetto d'intervento (4. *Planung der freiwilligen Aktion*) da svolgere durante l'anno per l'associazione prescelta e l'attività di verifica che lo accompagnerà.

Fase 1. Ich und die anderen: Die Sozialeinrichtungen meiner Stadt.

Si fornisce agli studenti una cartina della città e si chiede loro di individuare tutte le associazioni e i luoghi bisognosi di aiuto che conoscono sul territorio in cui vivono. Possono usare anche il web per arricchire le loro conoscenze o materiali forniti per esempio dai Centri servizi di volontariato della propria provincia. Si forniranno loro dei post-it che dovranno attaccare sulla cartina scrivendovi il nome e soprattutto il tipo di struttura individuata.

Tabella 1

Montag	Dienstag	Mittwoch	Donnerstag	Freitag	Samstag	Sonntag
Schule Hausaufgaben Orchester	Schule Hausaufg. Klavier üben schlafen	Schule bis 17 Uhr Fußball Hausaufg. Fernsehen	Schule Hausaufg. Orchester	Schule Chor Hausaufg. Ausgang	Ausschlafen Klavier üben Einkaufen Ausgang	Schlafen Hausaufg. Kino Ausgang mit Freunden

Come aiuto si fornirà il seguente lessico di base.

Sozialeinrichtungen und Sozialvereine:

Umweltvereine (wie Legambiente), Altenhilfe/Pflegeheime, Behindertenhilfe, Menschenrechte (wie Amnesty, Emergency...) Caritas, Immigration, Kindereinrichtungen, Einrichtungen zur Behandlung von Drogenabhängigen, Bildungseinrichtungen, Denkmalpflege, Kirchliche Einrichtungen, Krankenhäuser und Kliniken, Kultureinrichtungen, Rettungsdienste, Land- und Forstwirtschaft, Zivil- und Katastrophenschutz, Tierpflege.

Quindi, con l'aiuto dell'insegnante, si individuerà una tipologia di beneficiari e, soprattutto, un'associazione (possibilmente conosciuta) con cui stabilire un primo contatto.

Fase 2. Die Zeitbank der Klasse. Gli studenti sono chiamati a riflettere sull'orga-



nizzazione del loro tempo, sulla possibilità di metterne una parte a disposizione degli altri e sulle capacità, potenzialità e attività che sono in grado di offrire.

A) Mein Wochenplan. Gli studenti devono dapprima compilare un *Wochenplan*, specificando le attività con cui impiegano il loro tempo (Tab. 1).

B) Zeit für mich und für die anderen. Ora, divisi in gruppi, gli studenti dovranno confrontare i loro *Wochenpläne*, chiedersi quante ore dedicano alle attività per sé e quante invece agli altri e colorare le attività con due colori diversi. Probabilmente il bilancio non sarà in pareggio. Sarà quindi chiesto alla classe di decidere un tempo settimanale individuale e di classe da destinare agli altri: 1, 2, 3 ore a settimana.

C) Verzeichnis der angebotenen Dienste.

A questo punto gli studenti dovranno individuare le potenzialità di ciascuno e della classe, vale a dire quali siano i servizi che possono offrire agli altri. Si consiglia di individuare insieme ai ragazzi

alcuni possibili servizi, quindi di fare una lista di quelli offerti dalla classe e scriverli su un cartellone da appendere in aula.

ANGEBOTENE DIENSTE DER KLASSE II, SCUOLA...

Begleitung in Büros, Begleitung zu Visiten, Hilfe und Gesellschaft leisten, Lektüre und Unterhaltung, Einkauf besorgen, Babysitting, Bauen von Spielsachen, Animation/Organisation von Festen, Hilfe bei Aufgaben, Nachhilfeunterricht, Begleitung, Mit dem Hund spazieren gehen, Reinigung, Stricken, Hilfe bei Übersiedlungen, Malerarbeiten, Pflanzenpflege, Verschiedene Haushaltsarbeiten, Hilfe im Blumen-/Gemüsegarten, Kleine Gartenarbeiten, Fertigmahlzeiten ins Haus bringen, Einkauf besorgen, Italienischstunden, Fremdsprachenunterricht, Kochen lernen, Pizza kochen, Fotografieren, Stunden über den Gebrauch des Computers, Stunden über den Gebrauch von Internet, Beratung zum Einsatz von Computerprogrammen, Beratung zum Einsatz von Internet, Textverarbeitung, Tippen von Texten auf Computer, Gesellschaftsspiele (Schach, Dame, Karten, ...), Musizieren lernen (Instrument angeben), Gemeinsam musizieren, Gemeinsam singen, Zeichnen, Lesen, Malen, Gedichte (vortragen), Begleitung zu sportlichen Aktivitäten, Sportunterricht (angeben), Begleitung bei Sonntagsausflügen, Begleitung beim Spaziergang, Begleitung zum Tanzen, Organisieren von Ausflügen und Ausgängen, Ausleihen von Büchern, CD's, Videokassetten, Reparaturen und Instandhaltung...

Fase 3. Besuch der Sozialeinrichtung und Interview.

Gli studenti prepareranno ora la visita della struttura, predisponendo con l'insegnante una traccia dell'intervista che faranno a un operatore della stessa per individuare i bisogni degli utenti e quindi le possibili modalità d'intervento. Ecco alcune possibili domande (tutte dovranno essere trascritte in italiano e in tedesco dagli studenti). Durante la visita gli studenti raccoglieranno il maggior numero di informazioni mirate possibili e prendere appunti.

**Ein Interview
mit dem Direktor/einem Sozialarbeiter**

1. Wer sind Sie?
2. Wer sind die Adressaten der Hilfsaktion?
3. Welche sind ihre Dienste?
4. Warum machen Sie das? Welche ist Ihre Motivation?
3. Welche sind Ihre Projekte? Wie werden die Spenden investiert?
4. Was können wir für Sie tun? Welche sind die Möglichkeiten unseres Einsatzes?
5. Welche sind die Voraussetzungen für eine freiwillige Mitarbeit in Ihrem Verein?
6. Wie lange dauert der Einsatz?
7. Welche ist die Weiterbildung und die Begleitung der Freiwilligen?

Fase 4. Die Planung der freiwilligen Aktion



Alla luce delle risposte, la classe potrà ora pianificare modi e tempi dell'intervento. Si consiglia di programmare l'azione di volontariato discutendo oralmente, anche in italiano, sulle varie possibilità (in cooperazione con i docenti delle altre materie). In seguito si potrà formulare una bozza di programma per iscritto anche in lingua tedesca su un cartellone, cercando di fare rispondere gli studenti ad alcune domande, sul modello di quelle indicate di seguito:

**KLASSE II, SCHULE:
UNSERE FREIWILLIGE AKTION**

1. Wohin gehen wir?
2. Wie oft gehen wir?
3. Wie lange bleiben wir?
4. Mit wem und für wen machen wir es? Wer sind unsere „Freunde“?
5. Was machen wir dort? Welche Dienste?
6. Warum machen wir es?

Die Überprüfung der Aktion: Das Tagebuch

Al rientro da ogni "visita", individualmente e come classe, gli studenti compileranno un diario di bordo in cui elencheranno attività svolte, aspettative, sensazioni e pensieri. Un possibile schema da seguire:

TAGEBUCH DER FREIWILLIGEN AKTION „KLASSE II...“

- Aktivitäten der Schüler:
- Reaktionen der Benutzer:
- Gefühle der Schüler:
- Mögliche Gefühle der Benutzer:
- Gedanken der Schüler:
- Mögliche Gedanken der Benutzer:

Verifica, valutazione, monitoraggio. La valutazione di quest'attività sul piano linguistico può essere fatta attraverso due prove, una scritta e una orale, atte a verificare l'apprendimento del lessico di base e delle strutture per esprimersi correttamente sulla realtà del volontariato. Fondamentale sarà anche il monitoraggio dell'intera attività descritta:

A. Monitoraggio.

Partecipazione			Ricezione scritta			Ricezione orale		
1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.
scarsa	media	alta	scarsa	parziale	globale	scorretta	parzial. corretta	global. corretta

B. Verifica scritta. Si chiederà agli studenti di scrivere il diario di bordo di una loro visita alla struttura prescelta, seguendo lo schema e i suggerimenti forniti durante la verifica dell'attività svolta in classe. Il livello di *accettabilità* sarà raggiunto se l'alunno dimostrerà di riuscire a creare un breve testo globalmente corretto e pertinente; il livello di *eccellenza* sarà riconosciuto a una pagina di diario corretta e contenente una descrizione articolata e precisa delle attività e delle reazioni di studenti e utenti.

C. Verifica orale. Si chiederà allo studente di parlare della propria esperienza di volontariato. Il livello di *accettabilità* sarà raggiunto se lo studente saprà esprimersi correttamente e in modo sufficientemente pertinente sulla sua attività; quello di *eccellenza* quando il discorso risulterà fluente ed articolato.

Elena Polledri

spagnolo

Obiettivi formativi. L'alunno:

- forma e usa l'imperativo per dare consigli, istruzioni e ordini;
- comincia a conoscere e a utilizzare in modo appropriato *por* e *para*;
- conosce il lessico legato al mondo della solidarietà: Ong, volontariato, immigrazione, globalizzazione...;
- approfondisce la conoscenza del mondo della solidarietà in Italia e in Spagna.

Attività laboratoriali. La solidarietà e il volontariato sono valori che la nostra società, dominata da individualismo, materialismo e competitività, dovrebbe promuovere. Dedicare tempo al prossimo apporta ricchezza alla persona, che accresce così il suo livello di comprensione ed empatia verso gli altri. L'Ua inizierà con la presentazione di tre testi che aiutino a contestualizzare la tematica della solidarietà e mobilitino le capacità di comprensione

scritta della classe. In un secondo momento, gli alunni scopriranno da soli il funzionamento della lingua, grazie al modello insegnamento/apprendimento. Una canzone aiuterà ad ampliare il lessico specifico legato al mondo della solidarietà e introdurrà al compito finale.

Fase 1 (1 ora). *Un mundo solidario.* Facciamo in modo che la parola *solidaridad* venga ripetuta più volte nel corso dell'unità. Anzi, riscaldiamo la classe con un gioco che consiste nell'associare ciascuna delle sottostanti traduzioni della parola "solidarietà" alla rispettiva lingua:

1. *solidarité* 2. *solidarity* 3. *Solidarität*
4. *elkartasun* 5. *solidariedade* 6. *solidaritat*
7. *solidariedade* 8. *solidaritate*
9. *solidarietät* 10. *solidaridad*

(1. francese, 2. inglese, 3. tedesco, 4. basco, 5. galiziano, 6. catalano, 7. portoghese, 8. rumeno, 9. italiano, 10. spagnolo).

In caso di presenza straniera in classe possiamo chiedere ai ragazzi di aggiungere alla lista la traduzione nella loro lingua. Nel dizionario della *Real Academia Española*, alla voce *solidaridad* leggiamo: «*adhesión circunstancial a la causa o a la empresa de otros*». Definizione alquanto difficile per i nostri alunni. Possiamo pertanto incoraggiarli a formulare una loro personale definizione, invitandoli a rispondere alle seguenti domande: *¿Qué significa para ti “solidaridad”? ¿Con qué otras palabras la relacionas?*

Per la messa in comune delle idee si può ricorrere alla sempre utile e stimolante *tormenta de ideas*, scrivendo i suggerimenti dei ragazzi alla lavagna. Infine facciamo cercare a un alunno la definizione che dà della parola “solidarietà” il dizionario della lingua italiana: «l’insieme dei legami affettivi e morali che uniscono gli uomini tra loro e li spingono all’aiuto reciproco».

In effetti, la solidarietà è un sentimento prezioso che aiuta molte persone nella loro vita quotidiana. Ma chi si occupa di portare aiuto a coloro che ne hanno bisogno? Mostriamo alla classe i simboli di tre organizzazioni che lavorano per aiutare gli altri:



Sanno i nostri ragazzi di che organizzazioni stiamo parlando e in che cosa consiste il loro lavoro? Sottoponiamo alla classe i tre testi seguenti e invitiamo gli alunni a collegare ciascun testo al rispettivo logo. Facciamoli lavorare a coppie, cosa che aiuterà a superare meglio gli ostacoli lessicali e a fare convergere le conoscenze di ognuno verso la riuscita dell’attività.

TESTO A). *Es una Organización No Gubernamental (ONG) fundada en Francia en 1971 por un grupo de médicos con la idea de que todo el mundo tiene derecho a una asistencia médica, independientemente de su origen social y del país donde vive. Se dedica principalmente a la ayuda a poblaciones en situación precaria y a las víctimas de conflictos, hambrunas y catástrofes de origen natural. Fue galardonada con el Premio Nobel de la Paz en 1999. Actualmente, cuenta con más de un millón y medio de socios, dos mil voluntarios trabajando en programas humanitarios en setenta países y otros mil en labores administrativas. Previene y trata algunas enfermedades como la tuberculosis y el SIDA.*

TESTO B). *Es la mayor organización humanitaria del mundo y presta asistencia sin discriminación por razón de nacionalidad, raza, creencias religiosas, clase social u opinión política. Fundada en 1919, la Federación Internacional tiene una Secretaría en Ginebra y más de 60 delegaciones estratégicamente situadas para apoyar las actividades que se lleven a cabo en todo el mundo. La visión de la Federación es: aspirar, a través de la acción voluntaria, a un mundo con comunidades más fuertes, hacer frente al sufrimiento humano y a situaciones de crisis, impulsar la esperanza, el respeto a la dignidad y la búsqueda de equidad.*

TESTO C). *El Fondo de Naciones Unidas para la Infancia o Unicef (UNICEF en inglés) fue creado en 1946 para ayudar a los niños de Europa después de la Segunda Guerra Mundial. Primero fue conocido como Unicef, acrónimo de United Nations International Children’s Emergency Fund o, en español, Fondo Internacional de Emergencia de las Naciones Unidas para la Infancia. En 1953, Unicef se convierte en organismo permanente dentro del sistema de Naciones Unidas, encargado de ayudar a los niños y proteger sus derechos. Por más de medio siglo, el UNICEF ha proporcionado alimento, ropa y atención médica a los niños de todo el mundo, y ha intentado asimismo satisfacer sus demás necesidades.*

a) Médicos sin Fronteras; b) Cruz Roja y Media Luna Roja; c) Unicef

La lettura e la comprensione dei testi serviranno per acquisire il lessico necessario per portare a termine senza difficoltà il resto delle attività proposte.

Fase 2 (1 ora). *Soy voluntario*. Chiediamo alla classe di raccontare esperienze dirette o indirette che riguardino attività di volontariato. Raccogliamo le storie dei ragazzi in italiano e aiutiamoli a individuare, questa volta in spagnolo, cinque o sei gruppi di persone o animali a cui dedicare il lavoro volontario, come: *minusválidos, inmigrantes, perros callejeros, niños, mendigos, ancianos, animales abandonados...* In questa fase torneranno utili i testi affrontati nella lezione precedente per formulare le ragioni per le quali la gente decide di lavorare per una organizzazione.

Los voluntarios trabajan POR ♡
POR (a causa de) +
Los voluntarios trabajan PARA ♡
PARA (con el objetivo de) +

Per sollecitare la presa di coscienza non solo degli atteggiamenti positivi, ma anche dei comportamenti meno solidali, chiediamo alla classe di pensare anche alle ragioni per cui la gente non vuole o non può impegnarsi nel volontariato:

La gente no quiere comprometerse POR...

Potrebbe essere una buona idea spingere la classe all’uso, non solo della proposi-

zione *por*, ma anche dei connettivi testuali che troppo spesso vengono messi in secondo piano o considerati meno importanti.

A questo scopo facciamo scrivere agli alunni *los conectores* più conosciuti su cartoncini che verranno attaccati alle pareti della classe per essere usati anche in contesti differenti: *sin embargo, pero, en cambio, aunque, además, todavía...*

Stimoliamoli a formulare frasi del tipo: *hay gente que quiere hacer algo, pero no tiene tiempo*. Infine, sensibilizziamoli a prendere posizione riguardo a un loro concreto coinvolgimento in un’attività di volontariato, invitandoli a riempire il modulo sottostante. L’insegnante potrà stimolare il loro interesse arrivando in classe con una serie di opuscoli di organizzazioni che si occupano di missioni solidali.

Nombre y apellidos:
Domicilio:
Población:
Teléfono:
Correo electrónico:
Campo de interés:

- Animales
- Seguridad ciudadana
- Niños y jóvenes
- Familia
- Educación y alfabetización
- Minusválidos
- Medio ambiente y ecología
- Vagabundos/personas sin hogar
- Deportes
- Desastres, emergencias
- Ancianos

*** Motivos por los que quieres colaborar con nosotros:**
*** Habilidades:**
*** Disponibilidad:**

Fase 3 (1 ora). *La guía del voluntario*. L’insegnante presenta alla classe un breve riepilogo di quello che si deve fare per avvicinarsi al mondo del volontariato, così come emerso dalle attività precedenti:

1. **Piensa** en tus motivos para hacerte voluntario.
2. **Observa** tu alrededor: seguro que hay muchas cosas que se pueden mejorar.
3. **Reflexiona** sobre los problemas y necesidades de la gente que tienes más cerca: en tu barrio, en tu ciudad...
4. **Busca** con calma iniciativas de acción solidaria.
5. **Contacta** con las organizaciones de acción voluntaria.
6. **Recoge** información de las acciones que existen.

Dopo una prima lettura si chiede alla classe di osservare con attenzione le parole scritte in neretto. Che funzione hanno? Che cosa esprimono? Ciascun

alunno commenterà con il compagno di banco. Non è necessario menzionare ora il termine *imperativo*; decida il docente se e quando introdurre la terminologia grammaticale; si faccia invece notare che questa forma verbale non è utilizzata solo con funzione cosiddetta impositiva, ma anche, e soprattutto, per dare suggerimenti e istruzioni, come nel nostro caso. Anzi, mettiamo subito alla prova i nostri alunni chiedendo di pensare ad altri quattro consigli utili per essere un buon volontario. Sempre a coppie, chiediamo poi di analizzare i verbi e di confrontarli con la seconda persona singolare del presente dell'indicativo:

piensas → *piensa*;
observas → *observa*;
reflexionas → *reflexiona*...

Come si forma dunque l'imperativo di *tú*? Concludiamo l'attività con l'ascolto della canzone e, se possibile, con la visione del video, *Globalización alternativa*, scritta e cantata da Padre Jony, parroco in una chiesa di un piccolo paese in provincia di Tarragona, che ha istituito una fondazione dal nome molto significativo: *Provocando la paz* (per informazioni e notizie: <http://www.padrejony.com>). Nel testo si ripete più volte la parola *solidaridad* e l'ascolto servirà a fissare parte del lessico già presentato.

Fase 4 (1 ora). *La tarea final*. Verrà portata a termine in gruppi di 4 o 5 alunni che formeranno un *comité de sabios* chiamato a trovare soluzioni ai piccoli e grandi problemi del mondo, scelti dalla classe. Ciascun gruppo dovrà presentare ai compagni un piano d'azione, dopo avere completato i seguenti punti:

- problema: datos, estadísticas, personas afectadas...*;
- las medidas que se han tomado hasta ahora*;
- las medidas que proponen ellos como comité de expertos*.

Durante l'esposizione di un gruppo, gli altri dovranno riempire la seguente tabella:

Grupo	Problema	Soluciones	Calidad de la presentación

È importante che il resto della classe senta parte del processo e non semplice spettatore passivo. Stimoliamo e "provochiamo" i nostri alunni, indirizzandoli verso una critica costruttiva del lavoro dei compagni.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Verifica. Somministreremo una prova grammaticale sull'uso dell'imperativo.

Autovalutazione e monitoraggio. Affinché l'alunno assuma un ruolo attivo nel processo di apprendimento, è vitale che disponga degli strumenti necessari per valutare il suo lavoro allo scopo di contrastare le sue carenze e riflettere su ciò che sa e non sa fare. Concludiamo quindi l'Ua con la seguente attività di riflessione. La stessa servirà anche all'insegnante per monitorare il lavoro svolto e calibrare quello futuro.

Vamos a pensar en la lección:

- Lo que más me ha gustado es...**
 - El tema de la unidad.*
 - La gramática que he aprendido.*
 - He practicado mucho.*
 - Trabajar con mis compañeros.*
- Lo que menos me ha gustado es...**
 - El tema de la unidad.*
 - No he aprendido gramática.*
 - No he practicado nada.*
 - Trabajar con mis compañeros.*
- Ahora puedo (funciones y gramática):**
 - Rellenar formularios.*
 - Dar y recibir órdenes, consejos e instrucciones.*
 - Describirme a nivel personal.*
 - Hablar sobre el mundo del voluntariado.*
 - Hablar sobre las causas de las cosas.*
 - Hablar sobre mis objetivos.*
- El nuevo vocabulario que he aprendido es útil para...**
- Lo más fácil ha sido...**
- Lo más difícil ha sido...**
- Necesito mejorar:**
 - La gramática.*
 - El estudio del vocabulario.*
 - Practicar más la lectura.*
 - Practicar más la expresión oral.*
 - Practicar más la escritura.*
 - Practicar más la comprensión auditiva.*

Valutazione. Saranno oggetto di valutazione i seguenti aspetti del lavoro di gruppo:

- capacità di ricercare e selezionare informazioni in internet rispetto agli obiettivi dati;
- capacità di elaborare le informazioni raccolte in modo critico e creativo rispetto agli obiettivi specifici del testo da realizzare;
- capacità di strutturare un documento rispettando le consegne date, in modo organizzato e originale, efficace rispetto all'obiettivo.
- capacità di interagire in modo collaborativo nel gruppo con particolare attenzione allo sviluppo dell'interdipendenza positiva.

Tabella 1

	Accettabilità	Eccellenza
Ricerca informazioni	La ricerca e la selezione delle informazioni sono appena sufficienti e non sono pienamente coerenti con l'obiettivo.	Il gruppo dimostra sicurezza nel ricercare e selezionare le informazioni relative al tema.
Capacità di analisi	Il gruppo dimostra poche capacità di analisi.	Il gruppo dimostra una piena capacità di analisi del tema studiato.
Creatività	Il gruppo dimostra accenni di creatività nell'esposizione e, senza impegnarsi molto.	Il gruppo dimostra creatività e originalità in tutte le fasi dell'attività, dalla ricerca delle informazioni, alla loro selezione ed elaborazione, fino all'esposizione al pubblico.
Lavoro cooperativo	Il gruppo ha cooperato, anche se non si è instaurata una piena interdipendenza positiva tra i suoi membri.	Il gruppo ha cooperato e ha creato un'ottima interdipendenza positiva tra i suoi componenti.
Elaborato e correttezza dell'uso linguistico	La presentazione ha vari errori grammaticali e di lessico, ma è comprensibile.	La presentazione è corretta dal punto di vista grammaticale e lessicale ed è elaborata dal gruppo in modo originale e appassionante.
Struttura del documento	La presentazione è, nel complesso, organizzata, anche se mostra problemi nel suo svolgimento. Appena sufficiente l'uso di immagini e di contributi iconici.	La presentazione è organizzata, originale, interessante e prevede un ottimo utilizzo di immagini.

Con l'aiuto della *Tabella 1* sapremo individuare i livelli di *accettabilità* ed *eccellenza* e modulare di conseguenza i livelli intermedi.

Antonella Bellizzi